

ERANOS-JUNG LECTURES 2018

Chi ci sta rubando il tempo?

L'epoca dell'immediatezza alla prova del senso

Le conferenze intendono lavorare attorno al concetto di "tempo", per interrogarsi sulla sua relazione con il pensiero, lo spirito, l'anima, la mente. Quando, come sembra accadere oggi, il tempo viene meno – presi come siamo all'interno di una accelerazione che istituisce l'immediatezza come ordine stesso del mondo –, occorre chiedersi quale sarà il destino del pensiero, dello spirito, dell'anima, della mente – sempre che oggi a queste nozioni, soprattutto alle prime tre, si voglia o si possa assegnare ancora un significato. Il cosiddetto "tempo reale", il tempo che annulla se stesso, permette di avere cura di un pensiero all'altezza delle nostre attuali inquietudini, della nostra ricerca del senso, della nostra condizione attuale, così minacciata su più fronti?

La Fondazione Eranos è lieta di invitarLa alla conferenza

La prospettiva del tempo: la tecnologia e le nuove categorie nello studio del tempo di Roberto Casati

Non solo il cinema ha un rapporto intrinseco con il tempo, ma la sperimentazione cinematografica crea, nei fatti, una nuova epistemologia del tempo. L'intervento prenderà l'abbrivio da una analisi del cinema in accelerato (*time-lapse*), interpretato come macchina per rendere visibili alcuni fenomeni temporali. Il cinema in accelerato è stato ampiamente usato nel contesto della scoperta scientifica e, di recente, ha avuto una forte democratizzazione grazie alle nuove tecnologie. Con la ricercatrice Samaneh Yasaei, Roberto Casati ha tematizzato la

Ascona-Monte Verità
Auditorium
Venerdì 2 marzo 2018
Ore 18:30

categoria di "*time-lapse* sociale", che permette la visibilità di fenomeni sociali altrimenti sottotraccia. Nell'intervento, verranno introdotte alcune categorie filosofiche, come quelle di prospettiva temporale, di "rendere visibile", di vantaggio epistemico, di indifferenza epistemica delle immagini, e sarà quindi discusso il ruolo della conoscenza di sfondo nell'interpretazione delle immagini epistemicamente silenziose. Verranno tratte delle conclusioni generali, infine, sulla comprensione del tempo grazie alla tecnologia.

Roberto Casati, membro dell'Accademia Europea, è Direttore di ricerca presso il Centre national de la recherche scientifique (CNRS) e *Directeur d'études* presso la École des hautes études en sciences sociales (EHESS) di Parigi. Dal 2018 dirige l'Institut Jean Nicod (IJN), uno dei maggiori centri di ricerca europei al confine tra filosofia, scienze sociali e scienze cognitive. Oltre a un centinaio di articoli e contributi in riviste specializzate, principalmente dedicate alla rappresentazione dello spazio, degli oggetti e degli eventi, ha pubblicato alcuni libri molto noti, tra i quali *Holes and Other Superficialities* (con A. Varzi, 1994), *La philosophie du son* (con J. Dokic, 1998) e *Parts and Places: The Structures of Spatial Representation* (1999). Il suo *La scoperta dell'ombra. Da Platone a Galileo la storia di un enigma che ha affasci-*

nato le grandi menti dell'umanità, pubblicato in italiano da Laterza (2011), è stato tradotto in una decina di lingue. Il recente *Contro il colonialismo digitale. Istruzioni per continuare a leggere*, anch'esso edito da Laterza (2013), ha suscitato un ampio dibattito sull'uso delle tecnologie nell'apprendimento. Tra suoi titoli apparsi in italiano, *Semplicità insormontabili. 39 storie filosofiche* (con A.C. Varzi, 2004), *Il pianeta dove scomparivano le cose. Esercizi di immaginazione filosofica* (con A.C. Varzi, 2006), *Il caso Wassermann e altri incidenti metafisici* (2006), *Prima lezione di filosofia* (2011) e *La lezione del freddo* (2017). Insieme a Patrick Cavanagh, sta terminando *The Visual World of Shadows* (MIT Press), che costituisce una sintesi di vent'anni di ricerche sul modo in cui il sistema visivo costruisce oggetti.

Con il sostegno di

In collaborazione con

Informazioni e iscrizioni

Fondazione Eranos
Via Moscia 125
6612 Ascona, Svizzera
Tel. +41 (0)79 194 30 90
Tel. +41 (0)91 792 20 92
info@eranosfoundation.org
www.eranosfoundation.org

L'ingresso è gratuito.

È gradita l'iscrizione.

Alla fine della conferenza
sarà offerto un aperitivo.